



8 gennaio - 5 febbraio 2015

## gennaio

da GIOVEDÌ 8 a DOMENICA 11

Ore 16.30 - 19.00 - 21.30

◆ **L'AMORE BUGIARDO** di David Fincher con Ben Affleck, Rosamund Pike, Neil Patrick Harris, Tyler Perry; USA, 2014, 145'.

### LUNEDÌ 12

Ore 16.30 ☞ **BARRY LYNDON** di Stanley Kubrick con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee, Hardy Krüger; GB, 1975, 184'. *Copia restaurata - Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 20.30 ♣ **ADIEU AU LANGAGE - ADDIO AL LINGUAGGIO** di Jean-Luc Godard con Kamel Abdeli, Héroïse Godet, Zoé Bruneau, Richard Chevallier; Svizzera, 2014, 70'. *Versione originale con sottotitoli in italiano - Proiezione 3D*

Ore 22.30 ♣ **FILM ROSSO** di Krzysztof Kieslowski con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant, Frederique Feder, Jean-Pierre Lorit; Francia/Svizzera/Polonia, 1994, 99'.

### MARTEDÌ 13

Ore 16.30 ♣ **ADIEU AU LANGAGE - ADDIO AL LINGUAGGIO** di Jean-Luc Godard - *Proiezione 2D* (Replica)

Ore 18.30 ♣ **FILM ROSSO** di Krzysztof Kieslowski (Replica)

Ore 21.00 ☞ **BARRY LYNDON** di Stanley Kubrick (Replica)

### MERCOLEDÌ 14

Ore 16.30 ♣ **FILM ROSSO** di Krzysztof Kieslowski (Replica)

Ore 18.30 ♣ **ADIEU AU LANGAGE - ADDIO AL LINGUAGGIO** di Jean-Luc Godard - *Proiezione 2D* (Replica)

Ore 20.30 COMMENTO DI DON ROBERTO FILIPPINI & **FILM ROSSO** di Krzysztof Kieslowski (Replica)

Ore 22.30 ♣ **ADIEU AU LANGAGE - ADDIO AL LINGUAGGIO** di Jean-Luc Godard - *Proiezione 2D* (Replica)

### GIOVEDÌ 15

Ore 16.30 e 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

Ore 18.30 Fiera & Freddastero presentano - *ingresso libero*

◆ **AMARETTI, DIALOGHI CON LA PERIFERIA** cortometraggi

Ore 20.00 *apertivo palestinese*

Ore 20.30 ★ **STRIPLIFE - GAZA IN A DAY** di Luca Scaffidi, Valeria Testagrossa, Andrea Zambelli, Alberto Mussolini, Nicola Grignani; Italia 2013, 64'. *Prima visione*

### VENERDÌ 16

Ore 16.30 - 20.30 - 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

Ore 18.30 ★ **STRIPLIFE - GAZA IN A DAY** di Luca Scaffidi, Valeria Testagrossa, Andrea Zambelli, Alberto Mussolini, Nicola Grignani (Replica)

### SABATO 17

Ore 16.30 ★ **STRIPLIFE - GAZA IN A DAY** di Luca Scaffidi, Valeria Testagrossa, Andrea Zambelli, Alberto Mussolini, Nicola Grignani (Replica)

Ore 18.30 - 20.30 - 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

### DOMENICA 18

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

### LUNEDÌ 19

Ore 16.30 ☞ **IL GIOVANE FAVOLOSO** di Mario Martone con Elio Germano, Michele Riondino, Massimo Popolizio, Anna Mougialis, Valerio Binasco; Italia, 2014, 135'.

Ore 19.00 ♣ **PERFIDIA** di Bonifacio Angius con Stefano Deffenu, Mario Olivieri, Noemi Medas, Alessandro Gazale; Italia, 2014, 103'. *Prima Visione*

Ore 21.00 ☞ **BARRY LYNDON** di Stanley Kubrick (Replica)

### MARTEDÌ 20

Ore 16.30 ☞ **BARRY LYNDON** di Stanley Kubrick (Replica)

Ore 19.45 ★ **STRIPLIFE - GAZA IN A DAY** di Luca Scaffidi, Valeria Testagrossa, Andrea Zambelli, Alberto Mussolini, Nicola Grignani (Replica)

Ore 21.00 **LEOPARDI A PISA** a cura del Gruppo di Lettura Teatro Sant'Andrea

☞ **IL GIOVANE FAVOLOSO** di Mario Martone (Replica)

### MERCOLEDÌ 21

Ore 16.30 ☞ **IL GIOVANE FAVOLOSO** di Mario Martone (Replica)

Ore 18.45 ☞ **IL GIOVANE FAVOLOSO** di Mario Martone (Replica)

Ore 21.00 ♣ **PERFIDIA** di Bonifacio Angius (Replica)

**INCONTRO CON BONIFACIO ANGIUS E STEFANO DEFFENU**  
in collaborazione con Associazione Culturale Sarda Grazia Deledda

### GIORNO DELLA MEMORIA 2015

L'Arsenale aderisce alle iniziative per ricordare il Giorno della Memoria anche con proiezioni al mattino dedicate alle scuole.

A breve verrà comunicato il titolo del film proposto. Per info Arsenale 050.502640.

### ARSENALE NETWORK

ARSENALE NETWORK È UN PUNTO DI RACCOLTA, DI PROPOSTA, SCAMBIO E VISIONE PER ASSOCIAZIONI, GRUPPI O PRIVATI CITTADINI CHE VOGLIONO DISCUTERE, MOSTRARE, RAPPRESENTARE...INCONTRARE UN PUBBLICO. IN MODO TOTALMENTE GRATUITO, METTIAMO A DISPOSIZIONE L'ATRIO PER LE MOSTRE O LA SALA PER UNO SPETTACOLO!

Vuoi essere aggiornato sul nostro programma, ricevere le segnalazioni e tutte le news?  
**connessione è la parola chiave!**

il nostro sito [www.arsenalecinema.it](http://www.arsenalecinema.it)  
la mailing list

scarica la nostra App gratuita per Android o per iPhone  
wifi gratuito nel foyer ancora:



## gennaio

GIOVEDÌ 22

Ore 16.30 - 20.30 - 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

Ore 18.30 ♣ **EVOC2 - LA DIMORA** di Simone Giusti con Emiliano Marianelli, Daniele Milano, Luca Micheletti; Italia 2014, 24' *partecipano l'autore e il cast - ingresso libero*

da VENERDÌ 23 a DOMENICA 25

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

### LUNEDÌ 26

Ore 16.30 & **ROCCO E I SUOI FRATELLI** di Luchino Visconti con Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot, Katina Paxinou; Italia, 1960, 180'.

Ore 20.30 ♣ **TRASH** di Stephen Daldry con Martin Sheen, Rooney Mara, Wagner Moura, Rickson Tevez; GB/Brasile, 2014, 114'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 22.30 ♣ **PERFIDIA** di Bonifacio Angius (Replica)

### MARTEDÌ 27

Ore 16.30 ♣ **TRASH** di Stephen Daldry (Replica)

Ore 18.30 ♣ **PERFIDIA** di Bonifacio Angius (Replica)

Ore 21.00 & **ROCCO E I SUOI FRATELLI** di Luchino Visconti (Replica)

### MERCOLEDÌ 28

Ore 16.30 ♣ **PERFIDIA** di Bonifacio Angius (Replica)

Ore 18.30 & **ROCCO E I SUOI FRATELLI** di Luchino Visconti (Replica)

Ore 22.00 ♣ **TRASH** di Stephen Daldry (Replica)

### GIOVEDÌ 29

Ore 16.30 - 18.30 - 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

Ore 20.30 **ARCILESBICA PISA PRESENTA**

**AUDRE LORDE - GLI ANNI BERLINESI DAL 1984 AL 1992** di Dagmar Schultz con Audre Lorde; Germania, 2012, 81'. *Versione originale con sottotitoli in italiano - ingresso unico 3.00€*

da VENERDÌ 30 a DOMENICA 1

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

## febbraio

### LUNEDÌ 2

Ore 16.30 ☞ **L'OCCHIO DEL DIAVOLO** di Ingmar Bergman con Gunnar Sjöberg, Bibi Andersson, Ragnar Arvedson, Gunnar Björnstrand; Svezia, 1960, 87'.

Ore 18.30 Gruppo 010 Pisa di Amnesty International e Associazione 24

Marzo Onlus presentano  
◆ **IL RUMORE DELLA MEMORIA** di Marco Bechis, Alessia Rastelli e Antonio Ferrari con Vera Vigevani Jarach; Italia, 2014, 70'.

**INCONTRO CON VERA VIGEVANI JARACH**

*ingresso libero*

Ore 20.30 **COMMENTO CRITICO DI MARCO VANELLI**

& **DUE GIORNI, UNA NOTTE** di Jean-Pierre e Luc Dardenne con Marion Cotillard, Fabrizio Rongione, Pili Groyne, Simon Caudry; Belgio, 2014, 95'.

Ore 22.30 ★ **BIG FISH - LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE** di Tim Burton con Ewan McGregor, Albert Finney, Jessica Lange, Helena Bonham Carter, Danny De Vito, Steve Buscemi; USA, 2004, 125'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

### MARTEDÌ 3

Ore 16.30 ★ **BIG FISH - LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE** di Tim Burton (Replica)

Ore 18.40 & **DUE GIORNI, UNA NOTTE** di Jean-Pierre e Luc Dardenne (Replica)

Ore 20.30 **COMMENTO CRITICO DI MAURIZIO AMBROSINI**

☞ **L'OCCHIO DEL DIAVOLO** di Ingmar Bergman (Replica)

Ore 22.30 & **DUE GIORNI, UNA NOTTE** di Jean-Pierre e Luc Dardenne (Replica)

### MERCOLEDÌ 4

Ore 16.30 & **DUE GIORNI, UNA NOTTE** di Jean-Pierre e Luc Dardenne (Replica)

Ore 18.30 ☞ **L'OCCHIO DEL DIAVOLO** di Ingmar Bergman (Replica)

Ore 20.15 ★ **BIG FISH - LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE** di Tim Burton (Replica)

Ore 22.30 ○ **ADELE H. UNA STORIA D'AMORE** di François Truffaut con Isabelle Adjani, Bruce Robinson, Sylvia Marriott, Joseph Blatchley; Francia, 1975, 100'.

### GIOVEDÌ 5

Ore 16.30 ○ **ADELE H. UNA STORIA D'AMORE** di François Truffaut (Replica)

**COMMENTO E DISCUSSIONE A CURA DI LILIANA DELL'OSSO E RICCARDO DALLE LUCHE**

Ore 20.30 e 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

da VENERDÌ 6 a DOMENICA 8

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

### ◆ GLI APPUNTAMENTI DI ARSENALENETWORK - INGRESSO LIBERO

**MOSTRE:** personale di pittura di PAOLA VALLINI- dal 9 gennaio

**IN SALA:**

15 gennaio Amaretti, dialoghi con la periferia - Fiera & Freddastero

22 gennaio Evoc2 - la dimora - Simone Giusti

2 febbraio Il rumore della memoria - incontro con Vera Vigevani

### ATTENZIONE: PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

IL PROGRAMMA DEL FINE SETTIMANA VERRÀ COMUNICATO ATTRAVERSO LA MAILING LIST, IL NOSTRO SITO, I PRINCIPALI SITI DI CINEMA E I TAMBURINI DEI QUOTIDIANI IL TIRRENO, LA NAZIONE, LA REPUBBLICA

## LA TESSERA 2015: "Ti amo da sparare"

Tim Burton e Helena Bonham-Carter, due cuori e una capanna, o meglio due cuori e due capanne o meglio ancora due cuori e due ville. Due ville comunicanti che permettono di vedersi quando si vuole ma anche di non vedersi quando si vuole. Niente litigi per i russamenti notturni, per la tavoletta del bagno, per i capelli nella doccia, insomma porte chiuse al logorioso sbrantare della vita coniugale.

Questa la ricetta della perfetta convivenza? Macché, il 2014 del gossip si è chiuso con questa notizia: "Tim Burton e Helena Bonham-Carter si separano. Fine di un amore da brividi" seguita da un laconico comunicato: "Secondo una dichiarazione rilasciata da un portavoce dell'attrice al giornale People, i due hanno deciso di separarsi ma intendono mantenere buoni rapporti e continuare a occuparsi insieme dell'educazione dei loro figli, Billy Raymond di undici anni e Nell di sette".

Certo, visti i personaggi, non si può dire che siano mai stati una coppia in stile "Mullino Bianco" tutta sorrisi sereni e fette biscottate, ma rimane il fatto che la loro unione ha prodotto alcuni capolavori che rimangono nella storia del cinema e questo è quello che a noi interessa.

Un amore nato da un connubio artistico o un connubio artistico nato da un amore? Di certo i due strano formato la coppia più improbabile e strampalata che si sia vista in giro per Hollywood, che pure di stranezze ne ha viste tante.

"E' attratto da me perché gli ricordo Johnny Depp, il suo attore preferito. Abbiamo lo stesso viso, siamo pallidi, con gli occhi grandi" dichiarava con humor tutto britannico Helena.

"Siamo sopravvissuti come coppia, ma non è sempre stato facile. 'Sweeney Todd' è stato il momento peggiore, sicuramente il peggiore. Ma poi ho scoperto che era incinta di Nell e che tutto è tornato ad avere un senso. 'Alice in Wonderland' era un periodo discreto. 'Alice' è stato buono, in realtà. Aveva una pistola Nerf con cui si sparava ogni tanto per sfogare la tensione" controbatteva con ironia l'americano Tim.

Un incontro il loro fra anime inquiete, fra singolari esistenze: il piccolo Tim disegna solitario nel cimitero di Burbank, California, dove è nato e di cui ricorda "il modo in cui i bambini si comportavano tra di loro, le loro strane strategie politiche; e quel sentirsi - anche tra tanti - sempre solo, vagamente strano, eppure normale". Helena adolescente, con il padre gravemente malato e la madre in una clinica psichiatrica, vince un concorso di poesia, ed utilizza i soldi vinti per mettere la sua foto in un catalogo di casting. Mentre Helena inizia, così, giovanissima una carriera di attrice che la vedrà in costante ascesa, il tenebroso Tim viene scaricato dalla Disney. Non adatto a far sognare

i bambini, decisamente più attratto dagli incubi: "A me piace Halloween, ho sempre avuto paura di Santa Claus. Come si fa a non avere paura di un omone grande e grosso, con la barba bianca, vestito di rosso, che scende dal camino?".

Negli anni '90 il regista americano, fondendo kitsch, punk, dark, trash, horror, humor e pop in salsa gotica inventa una sua inconfondibile cifra stilistica che lo rende uno dei più originali e talentuosi registi in circolazione, mentre l'attrice britannica, approdata a Hollywood, inanna magistrali interpretazioni in film come **Frankenstein** di Mary Shelley (1994) di Kenneth Branagh, **La dea dell'amore** (1995) di Woody Allen, **Le ali dell'amore** (1997) di Iain Softley (con relativa nomination all'Oscar) e dà vita alle stravagante e inquietante personaggio di Marla in **Fight Club** (1999) di David Fincher, al fianco di Brad Pitt e Edward Norton.

Poi nel 2001 l'incontro: Tim a dirigere **Planet of the Apes** - **Il pianeta delle scimmie**, Helena nelle pelose vesti della scimmia Ari, attivista contro il maltrattamento degli umani. Da allora in poi è un crescendo di capolavori, dal talento visionario del regista americano sposato con la lucida follia interpretativa dell'attrice inglese si sprigionano scintille di genio puro come **Big Fish** (2003), **La fabbrica di cioccolato** (2005), **Sweeney Todd** (2007), **Alice in Wonderland** (2010), **Dark Shadows** (2012). Persino ne **La sposa cadavere** (2005), che segna il ritorno del regista alla sua prima passione quello del cinema di animazione, Burton dà ad Emily, la protagonista della storia, l'aspetto e la voce della sua adorata sposa, sebbene cadavere. Con la sua solita pungente ironia così Tim raccontava di Helena: "E' una bravissima attrice. Il problema, semmai, è che - prima di girare - devo seguire passo passo il suo processo creativo, a casa: ripete alla nausea le battute con accenti diversi. Ha molto spirito. Quando le propongo una nuova parte lei mi chiede: "Chi devo ammazzare questa volta?"."



E se la loro unione al momento pare che sia arrivata alla fine, non finisce certo il piacere per noi spettatori di poter vedere e rivedere le indelebili tracce lasciate sugli schermi dal loro connubio artistico. Rimane, comunque, il dato di fatto che, a partire da quello scimmiesco incontro del 2001 fino alla crisi del loro rapporto, Tim Burton non ha più fatto un film senza Helena Bonham-Carter, se non è stato amore questo!

## AUDRE LORDE

NON ERA PREVISTO CHE NOI SOPRAVVI- VESSIMO: INCONTRO CON IL PENSIERO E L'ESPERIENZA DI AUDRE LORDE

ArClesibca Pisa propone alla città due giorni di incontro con la breve ed intensa vita di Audre Lorde ed il suo ricco pensiero, ancora poco noto in Italia. "Lesbica, femminista, nera, poetessa, madre e attivista": Audre Lorde, partendo dalla propria identità, ha messo radicalmente in discussione il sistema operante di genere, classe e razza con una critica politico-culturale ancora attuale oggi. La saggista e poetessa newyorkese d'origini caraibiche è una figura fondamentale per la letteratura femminista americana e per la nascita del movimento afro-tedesco, a cui ha dato avvio in un periodo, gli anni Ottanta, di grandi cambiamenti che avrebbero portato alla caduta del muro di Berlino. Una figura che vogliamo presentare, attraverso le sue parole e la sua vita, in occasione del decimo compleanno di ArClesibca Pisa. Il primo appuntamento all'Arsenale è con il film documentario **Audre Lorde, gli anni berlinesi dal 1984 al 1992**, presentato nella sezione Panorama alla Berlinale 2012, e in Italia nel 2012 al festival LGBTIQ. Some prefer Cake, Florence Queer Festival e TGLFF. L'opera di Dagmar Schulz è un complesso ritratto della carismatica figura di Audre Lorde, realizzato tramite un collage di materiale personale in gran parte inedito. Nel film, oltre alla protagonista, appaiono molte delle amiche berlinesi di Audre Lorde, che la accompagnano nella creazione del movimento afro-tedesco fino ad allora inesistente e che l'autrice incoraggia alla presa di parola, necessaria per la sopravvivenza.

Il secondo appuntamento è invece con la presentazione dell'opera letteraria di Audre Lorde. Attraverso i suoi scritti, la sua vita e il suo stesso corpo, Audre Lorde ha infatti dato valore e potere alle differenze e quindi a tutte e tutti noi. È di recente pubblicazione la raccolta di scritti politici "Sorella outsider: gli scritti politici di Audre Lorde" tradotti in italiano da Margherita Giacobino con la collaborazione di Marta Gianello Guida, edito da Dito e la Luna. Nel 2014 è inoltre uscita per ETS "Zami - così risolvivo il mio nome" una autobiomitografia", che si presenta come "una fiction costruita da molte fonti" con elementi "di biografia storia e mito" come spiega la stessa Audre Lorde. I libri saranno presentati da Liana Borghi venerdì 30 gennaio presso lo spazio Mixart, in via Bovio 11, alle ore 18.30 seguiti da aperitivo con un gustoso piccolo spettacolo teatrale.

ArClesibca Pisa

## IL CINEMA RITROVATO. AL CINEMA



### IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA/Barry Lyndon

Dal "romanzo senza eroe" di William M. Thackeray (1844), sceneggiato dallo stesso Kubrick, **Barry Lyndon** è il Settecento percorso come un museo di cera (l'incarnato dei volti, il lume delle candele), come un colto sprofondamento allucinatorio nella pittura d'epoca: siamo in un salotto di Gainsborough, in un giardino di Watteau, seduti

## CINEMA INDIPENDENTE

**Perfidia**, per certi aspetti, ricorda l'epocale **I pugni in tasca**. Sono passati 50 anni ma, come l'Alessandro di Marco Bellocchio, anche il protagonista Angelo vegeta in una provincia che è un natio borgo selvaggio: una Sassari sonnolenta e senza prospettive, dove però serpeggia una violenza latente; e dove, come là, si crea l'humus per commettere "delitti di famiglia". A rendere notevole il film è il profondo senso di malessere che traversa le immagini, specchio di una società abulica e "desencantata" che ha azzerato il dialogo tra padri e figli. Peppino impartisce ad Angelo lezioni di vita che il figlio non può condividere, e neppure capire; intorno, una politica intesa solo come clientelismo (con cui l'uomo anziano vorrebbe risolvere i problemi a loro del governo) e una religione senza religiosità, rappresentata dalle prediche radiofoniche. Bravi gli attori, tutti sardi, con

## PALESTINA: "ESISTERE È RESISTERE"

Ritorna per il terzo anno la rassegna di film e documentari dedicati alla Palestina. Quest'anno, oltre al quinto anniversario dell'operazione militare israeliana "Piombo Fuso" su Gaza, che fece 1400 morti, dobbiamo ricordare, purtroppo, anche l'operazione "Margine Protettivo" della scorsa estate (2014). Un attacco di una brutalità senza precedenti che le organizzazioni internazionali riassumono con i numeri: 2.141 morti, di cui due terzi civili e 536 bambini; 89 famiglie completamente sterminate; 10.244 feriti, di cui 3.106 bambini. Mille minorenni disabili permanenti; 1.800 orfani di almeno un genitore; 373mila con disturbi da stress post traumatico, pericolo sottile e latente che sta disintegrando i rapporti familiari e sociali di Gaza. Anche Israele ha avuto i suoi danni, i più alti da sempre: 70 vittime, di cui 64 militari e 6 civili, tra cui un bambino. Amnesty International per mesi ha indagato sugli attacchi a quattro edifici residenziali di Gaza city e in un rapporto accusa apertamente Israele di crimini di guerra, di violazione del diritto umanitario internazionale e di aver intenzionalmente causato danni economici ai palestinesi. Anche in Cisgiordania e soprattutto a Gerusalemme l'occupazione e la repressione continuano, con confische di terre, demolizioni di case, espansione degli insediamenti, mentre si fa passare la legge che dichiara Israele stato ebraico, e che accentuerà ancora di più le discriminazioni

## FRATERNITÀ

"Che i Fratelli stiano insieme" (Sal 133,1) è il titolo e la serie di lezioni che il Servizio "Cultura e Università" della Diocesi di Pisa, propone in collaborazione con alcuni docenti del Dipartimento di area umanistica, come Introduzione Multidisciplinare alla Bibbia di quest'anno (dal 13 Gennaio al 17 Febbraio, ogni martedì) alle ore 17.15, nell'Aula Magna di Palazzo Bolleau). Il sottotitolo "Fraternità, Uguaglianza, Libertà: una difficile coniugazione" rimanda all'utopico ideale illuminista e alla sua problematica realizzazione storica, dove forse è proprio la Fraternità a rivelarsi l'anello più debole. L'itinerario che sarà seguito intende aiutare a recuperare le radici bibliche dell'ethos fraterno (dai racconti generici, alle norme mosaiche per una comunità solida, alla straordinaria lezione di Gesù di Nazareth), così come vuole evidenziare la nobiltà e i paradossi di alcune sue declinazioni storiche (dall'ideale francescano a quello giacobino, all'esperienza personale rispecchiata nell'arte e nella poesia). Come negli scorsi anni si è pensato insieme con l'Arsenale di affiancare alle lezioni un ciclo di film in cui il rapporto tra fratelli si rivela

## PREMIO DAVID GIOVANI

Il bellissimo, educativo ma non scolastico film di Martone su Leopardi s'appaia a **Noi credevamo**, due modi di raccontare l'800: uno sul fallimento risorgimentale, l'altro su quel **Giovane favoloso** che, guardando l'Infinito e l'ermo colle, sarà il primo a far la rivoluzione, pur accartocciandosi su se stesso: la Terra resta ferma, l'uomo gira intorno con le sue sofferenze, nonostante l'epoca invochi il new deal positivistico. Ispirato dall'Epistolario e da altre confessioni, il regista scrive con Ippolita di Maio una sceneggiatura in prosa e anche per metafora e visivamente, in versi, su un giovane ribelle (Cobain, Pasolini, Wittgenstein) neotroico che rifiuta, odia e ama il padre ma

a una tavola di Hogarth. Vivono, questi tableaux, vivono ansiosamente di ambizioni fallaci, vivono annunciate, sentimenti corrotti, dissoluzioni, soprusi, umiliazioni: e l'impossibile ascesa dell'avventuriero Redmond Barry, che sposa l'aristocratica Lady Lyndon, "traccia una parabola che conduce al nulla" (Michel Clement). A Thackeray, grande scrittore inglese in quegli anni Settanta poco ricordato e poco tradotto (e pure oggi...), Kubrick si avvicina con semplicità e trasparenza: "Amavo la vicenda e i personaggi di **Barry Lyndon**, e mi parve possibile farne una trasposizione senza disturberlo". Inventata per Barry solo un diverso finale, restituendo però a Thackeray la battuta che chiude il film - capolavoro d'ironia tragica che potrebbe funzionare, in fondo, come exergo o nota in calce a tutto il cinema di Kubrick.

Cineteca di Bologna

## INCONTRO CON BONIFACIO ANGIUS

in testa il giovane Stefano Deffenu e il veterano Mario Olivieri, proveniente dal teatro. Certo non è un film consolatorio **Perfidia**, però sa amalgamare con sapienza disagio e lampi di humour, dramma e ironia dolente.

Roberto Nepoti, La Repubblica, 27 novembre 2014



L'incontro con Angius e il cast di **Perfidia**, è organizzato in collaborazione con Associazione Culturale Sarda Grazia Deledda.

## DON GIOVANNI SULLO SCHERMO

Prosegue la rassegna cinematografica inserita nel Dongiovannifestival con **Cocchio del diavolo** di Ingmar Bergman. "La verginità di una donna è un orzaiolo nell'occhio del diavolo" così recita un detto irlandese e quando il diavolo ne soffre, a causa della giovane e bella Britt, decide di mandare sulla terra Don Giovanni assieme al fidato scudiero Pablo. La missione è semplice: sedurre la fanciulla, figlia di un pastore protestante, facendo così scomparire l'affezione oculare. Bergman passa con consumata abilità dal rigore narrativo e stilistico de **La fontana della vergine** a questo divertissement che nasconde tra le pieghe, come sempre, più di una riflessione di livello alto. A partire da quella sull'amore di cui Don Giovanni, che non ci ha mai creduto, si trova a dire: "Ho veduto l'amore da vicino (...) È un dono eccezionalmente raro".

## VERSIONE ORIGINALE

Due i film scelti come versione originale, oltre agli altri inseriti in rassegne diverse: **Adieu au langage - Addio al linguaggio** di Jean-Luc Godard è un film affiancato dalla drammaturgia tradizionale, è composto ancora una volta da una somma di frammenti letterari, una lettura irriducibilmente politica del mondo, una recitazione intima, immagini "rubate" ai film, ai quadri, ai giornali, alla televisione, agli archivi, ai testi. **Trashi** di Daldry ha come protagonisti tre ragazzi di una favola di Rio che campano grazie allo smistamento di rifiuti e Daldry ben si destreggia nel difficile equilibrio tra favola avventurosa e ritratto sociale realistico

## TRA ESSERE E APPARIRE

(...) Trasposizione del bel romanzo di Gillian Flynn, che sceneggia il film, **Gone Girl** è testimone e giudice di quello che siamo veramente, al di là di tutte le apparenze e della capacità di costruire e abitare un teatro della mente. Teatro in cui si mettono in scena Amy e Nick, fatti davvero l'uno per l'altra, sovrani effimeri e officianti riosiosi di una cerimonia barbara, dove i "fedeli" scattano selfie e contemplanno soddisfatti la propria immagine sul telefonino. Dopo aver compreso che in fondo anche per gli altri la felicità è una bufala.

Maria Gandolfi, mymovies.it

## PERCORSI PSICOPATOLOGICI

"Percorsi psicopatologici" è la nuova rassegna proposta dalla Clinica Psichiatrica dell'Università di Pisa. Un percorso didattico attraverso il cinema d'autore con visione del film introdotto e poi discusso con il pubblico, a cura di Liliana Dell'Osso di Riccardo Dalle Luche. Il primo film scelto è **Adele H.** di François Truffaut, uno dei grandi capolavori del maestro francese.

Le lettere che precedono la proiezione del 20 gennaio sono a cura del Gruppo di Letteratura Sant'Andrea.

